

4 domande a ‘Italamondo’

Italamondo ha svolto nel 1° numero di gennaio una inchiesta in margine allo scandalo della via Olimpica. Alcuni giudizi espressi ci trovano consenzienti, ma... a parer nostro non basta. Ci si arresta alla superficie e la conseguenza è che si arriva solo alla constatazione che... scandali ci sono.

Ma quali soluzioni prospetta, « Italamondo », per stroncare la corruzione? Palliativi.

Chiediamo ai colleghi di « Italamondo »:

- siete d'accordo nello sviluppare una campagna di smascheramento dei responsabili di queste truffe clamorose, di questi scandali, tra i quali si annoverano anche personalità di governo e ministri?
- siete d'accordo che non basta smascherare, ma è necessario operare perché non avvengano più?
- siete d'accordo di portare più avanti la vostra campagna perché siano puniti i responsabili?
- ritenete come noi che la punizione dei « filibustieri della finanza » non debba essere solo di carattere amministrativo, o riparatorio, ma che si debba incominciare a mandarli in galera?

Chiediamo questo, altrimenti denunce di tal fatta finirebbero per avere un sapore « qualunquistico » soltanto. Necessita saper rompere con la disciplina di Partito quando in gioco sono valori morali che non si intendono capovolgere.

Non sono queste domande fatte per amor di polemica: attendiamo una risposta. Ci interessa sapere se « Italamondo » è pronta ad unirsi a noi in una battaglia moralizzatrice spregiudicata e senza mezze misure.

Nel prossimo numero pubblicheremo “*I giovani e la politica*” una risposta di A. Margheri all'inchiesta omonima di « Italamondo ».

Italo Toni
La conquista, 30 01 1961